

Approvato nel CCLM del 26/09/2023

Art.1

Funzioni e struttura del Corso di Studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CLMCU) in Medicina Veterinaria della classe LM-42. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria di cui al DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155), dalla Direttiva Europea 2013/55/UE del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE, dalle Standard Operating Procedures (SOP) EAEVE e dal Decreto Interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022 "Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Medico Veterinario" - Classe LM-42" (Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163).
Esso rappresenta la trasformazione dal precedente Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Medicina Veterinaria, classe 47/S.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) ed afferisce alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (CCLM).
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato Accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento ed il Regolamento di Ateneo sui rapporti fra Scuole, Dipartimenti e Corso di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Consiglio di Dipartimento, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Scienze Veterinarie, della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e/o della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (SDSV) fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Gli obiettivi primari della Laurea magistrale in medicina veterinaria sono quelli di fornire un'adeguata preparazione dal punto di vista tecnico professionale, etico e di rapporto con il cliente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



Attestato n° SGQ 1564/A

in modo tale da formare un medico veterinario in grado di operare nelle principali branche della professione. Il corso di studio si propone, inoltre, di porre le basi per un successivo approfondimento professionale in settori specifici. Infine, il corso intende fornire al laureato ed alla laureata gli strumenti necessari ad affrontare una didattica di livello superiore.

La figura professionale che si intende formare potrà svolgere un'attività libero professionale, operare nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata, in ambito zootecnico e farmaceutico, nelle Università e negli Enti di ricerca.

Il percorso formativo si articola in tre fasi: una prima fase dedicata alle discipline di base (informatica, chimica, biochimica, fisica, botanica, zoologia, zootecnica generale, anatomia e fisiologia veterinaria), seguita da una seconda fase di materie caratterizzanti (zootecnica generale e speciale, nutrizione e alimentazione animale, zooculture, malattie trasmissibili degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica veterinaria) e, infine, un tirocinio pratico valutativo (TPV - DM 652 del 05.07.2022), di 30 CFU (540 ore riservate ad attività pratiche e 210 ore di autoapprendimento per un totale di 750 ore) finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea. In particolare, con il TPV lo studente/la studentessa, agendo in prima persona sotto la supervisione di un tutor, acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Il tirocinio è svolto sia in ambiente accademico ("intramurario") sia nei luoghi dove si esercita la professione ("extramurario"). Il tirocinio extramurario può essere svolto in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende private o amministrazioni pubbliche, strutture e servizi veterinari del Servizio Sanitario Nazionale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite esami al termine dei corsi nei quali si articola il percorso di studi. Agli esami finali possono essere fatte precedere prove in itinere durante i corsi.

La verifica dell'acquisizione delle competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria durante il TPV avviene tramite una prova pratica valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

I laureati magistrali in Medicina Veterinaria possiedono le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria, le basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché i fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

I laureati della classe magistrale devono possedere:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici, e gli aspetti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



Attestato n° SGQ 1564/A

antropozoonosici, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia, delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia;

- conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo; devono inoltre conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- la capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;
- la capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati della classe magistrale in Medicina Veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuiscono alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale, i laureati specialisti operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale), negli enti di ricerca e nelle Università.

Le attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevedono l'approfondimento degli argomenti di chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per comprendere ed intervenire sui fenomeni biologici.

I laureati della classe magistrale dovranno apprendere:

- le nozioni di fisica di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del calcolatore per la risoluzione numerica di problemi matematici;
- la chimica, con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario; devono inoltre possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzate anche al monitoraggio dell'inquinamento ambientale e alla medicina di laboratorio;
- i fondamenti di biologia vegetale ed animale, nonché di biologia molecolare;
- i fondamenti dell'anatomia dell'istologia e dell'embriologia degli animali di interesse veterinario a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere indirizzate al conseguimento di un'ampia formazione medico-veterinaria; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti con particolare riferimento a quelli di origine animale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

Le attività affini e integrative sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.

L'ambito disciplinare delle attività formative affini e integrative ricomprende anche SSD propri delle attività formative caratterizzanti al fine di poter fornire agli studenti/alle studentesse una preparazione adeguata in ambiti che integrano e completano la preparazione del medico veterinario, in ottemperanza a quanto definito a livello europeo (Direttiva europea 2013/55/UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali; Elenco delle materie e delle Day One Competences definito dall'European System of Evaluation of Veterinary Training – ESEVT).

Le attività formative riguardanti la preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione della capacità speculativa su un argomento di interesse veterinario.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti 30 Crediti Formativi Universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). Il TPV è finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea vigente. In particolare, lo studente deve acquisire competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dal TPV, individuati nell'ambito di una convenzione tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria, sono esplicitati nel regolamento didattico del Corso di studio (Allegato 5)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione

La prima fase del percorso formativo, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze nelle scienze di base, si propone di guidare lo studente/la studentessa a riconoscere e comprendere i meccanismi biologici nel loro contesto funzionale, partendo dal livello molecolare, sino alla complessità di organizzazione da cui risulta il funzionamento e l'evoluzione di tessuti, organi, apparati e organismi. Lo studente/la studentessa dovrà comprendere la valenza interdisciplinare delle singole attività e la loro importanza in chiave interpretativa nella pratica professionale, anche ai fini del miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali. Il percorso prosegue con attività formative di tipo preclinico allo scopo di fornire conoscenze sui fattori gestionali che influenzano il benessere animale e la qualità dei prodotti di origine animale, sulla sicurezza alimentare e la sanità pubblica, sui processi patologici e sulla farmacologia. Infine, le attività formative di tipo clinico hanno lo scopo di fare acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione dell'eziopatogenesi, dell'epidemiologia, della sintomatologia, della diagnostica, della diagnostica differenziale, della prevenzione e dei principi generali di terapia e controllo delle principali malattie, nonché delle tecniche chirurgiche di base e delle applicazioni della chirurgia in campo veterinario. Tali conoscenze sono acquisite con lezioni teoriche, attività pratico-esercitative e, laddove opportuno, con software e applicativi specificamente sviluppati per l'apprendimento biomedico. L'accertamento delle conoscenze viene verificato mediante esami teorici, scritti e orali, e prove



pratiche mirate alla valutazione del livello di apprendimento, della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse e di risolvere problematiche e quesiti applicativi inerenti le discipline del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività formative sono finalizzate a sviluppare la capacità interpretare logicamente e sequenzialmente i rapporti causa-effetto nei processi biologici che si verificano nelle principali specie di animali da compagnia, nel cavallo, negli animali da reddito, negli animali non convenzionali e negli organismi acquatici di interesse per la medicina veterinaria. Lo studente/la studentessa dovrà essere in grado di rilevare lo stato di salute, di benessere o di malattia dell'animale singolo o in allevamento e di valutare l'esistenza di condizioni di antropozoonosi allo scopo di approntare gli interventi idonei a risolvere la condizione patologica o a prevenirne l'insorgenza.

Lo studente/la studentessa dovrà inoltre acquisire la capacità di condurre una necropsia, identificando lesioni e interpretando reperti patologici. Infine, dovrà acquisire le competenze per valutare l'igiene e la sicurezza dei processi produttivi riguardanti gli alimenti di origine animale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi e sanitari.

Le conoscenze teoriche e le manualità pratiche apprese durante i corsi e le attività esercitative sono consolidate con lo svolgimento del TVP, secondo le modalità descritte in precedenza.

I risultati attesi sono verificati in sede di esame attraverso le diverse tipologie di prove di valutazione previste.

Autonomia di giudizio

L'integrazione tra formazione teorica e pratica, rafforzata dal considerevole numero di CFU assegnati alle attività pratiche e dalle attività previste nel TPV, permetterà di sviluppare una capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti volta alla formulazione di un giudizio critico ed interpretativo. L'autonomia di giudizio, indispensabile per poter esercitare correttamente la professione, potrà essere acquisita, quindi, oltre che mediante lezioni ex-cathedra, durante esercitazioni e tirocini effettuati a piccoli gruppi sotto la guida e la supervisione di un/una docente. Allo scopo di stimolare e migliorare l'autonomia di giudizio e la capacità di analizzare una situazione professionale problematica per individuare e mettere in atto la soluzione migliore per superarla (problem solving), gran parte delle attività pratiche sono svolte a piccoli gruppi di studenti.

Abilità comunicative

Il laureato/la laureata magistrale dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione.

La professione veterinaria richiede innanzi tutto una buona abilità di comunicazione con il cliente che consente di perfezionare la diagnosi e di far sì che i rimedi individuati siano effettivamente attuati dal proprietario/gestore dell'animale.

Tale abilità dovrà anche essere estesa ad altri specialisti con i quali il laureato/la laureata potrà/dovrà collaborare.

L'accertamento dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà con i sistemi classici (esami scritti, orali, prove in itinere, ecc.) e sarà completato nel corso delle esercitazioni a piccoli gruppi.



Il laureato/la laureata dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.

Capacità di apprendimento

Il laureato/la laureata magistrale dovrà aver conseguito una elevata capacità operativa nelle discipline che caratterizzano la classe, che gli/le consenta di lavorare in autonomia e assumere responsabilità nello sviluppo e/o applicazione originale di idee, spesso in un contesto di ricerca. Al termine del percorso formativo avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli/le consentirà di proseguire eventualmente in studi di 3° livello (corsi di Dottorato di ricerca, Specializzazione, Perfezionamento scientifico, Alta formazione permanente e ricorrente finalizzati al rilascio di Master Universitari di 2° livello, e College Europei).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il MEDICO VETERINARIO può operare sia come libero professionista, che come dipendente, che come collaboratore su singoli e specifici progetti. A seconda del contesto lavorativo, è necessario che sia iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari del territorio di competenza. Come indicato negli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea magistrale in medicina veterinaria, i laureati della classe possono svolgere attività nei seguenti ambiti lavorativi:

- libera professione
- Servizio Sanitario Nazionale
- Forze Armate
- industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale)
- enti di ricerca pubblici e privati.

Il Corso prepara alla professione di:

Medici Veterinari

Il Corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

Medico Veterinario

Art. 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è ad accesso programmato a livello nazionale. L'ammissione avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame c.d. "TOLC" (Test OnLine CISIA) e con la partecipazione al procedimento di formazione delle graduatorie di accesso ai corsi a numero programmato nazionale, tramite l'utilizzo dei punteggi equalizzati ottenuti ai TOLC.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per essere ammesso al corso lo studente/la studentessa dovrà essere in possesso, inoltre, di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

di ragionamento logico), conoscenze e abilità specificate nel Decreto Ministeriale DM 1107 del 24/09/2022 relativo alle Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore ad indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

La preparazione iniziale sarà valutata mediante un test (TOLC-VET) su argomenti relativi a tali discipline di base. Il TOLC-VET comprende anche una serie di domande volte a valutare le capacità logiche del candidato. Le sessioni di svolgimento dei TOLC, due per ogni anno solare, sono definite per ciascun anno accademico con decreto della competente Direzione generale del Ministero dell'Università e della Ricerca. Per ciascuna sessione dei TOLC la somministrazione dei test sarà effettuata in presenza presso la sede scelta dal candidato all'atto della iscrizione alla prova. I test saranno erogati per ciascun candidato, mediante la piattaforma informatica CISIA.

Il TOLC-VET è articolato in 50 quesiti così ripartiti:

Sezione	Numero di quesiti	Tempo massimo a disposizione espresso in minuti
Comprensione testo, conoscenze acquisite negli studi	7	15
Biologia	12	20
Chimica e Fisica	18	30
Matematica e Ragionamento	13	25
TOTALE	50	90

Al fine di garantire la ripetibilità della prova, la parità di condizioni d'accesso e la valutazione comparativa dei risultati, il punteggio ottenuto da ciascun candidato in ciascun periodo di erogazione dei test TOLC sarà equalizzato in base alla difficoltà della prova, in modo da garantire che i risultati conseguiti dai candidati, anche in momenti diversi, siano tra loro comparabili, ovvero sia garantita l'omogeneità delle prove somministrate e sia assicurato il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

I cittadini UE, UE equiparati, o non-UE residenti in Italia sono idonei all'ammissione ai Corsi di studio delle diverse sedi nazionali e quindi all'inserimento nella graduatoria nazionale, solamente nel caso abbiano ottenuto un punteggio minimo equalizzato pari a dieci (10).

Ai cittadini non-UE residenti all'estero, che concorrono nella graduatoria locale dell'Ateneo presso cui hanno sostenuto il test, non si applica tale soglia minima di idoneità. Tali candidati sono idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio equalizzato superiore a zero (0); non sono inseriti in graduatoria coloro che non abbiano fornito risposta ad alcun quesito.



4. La prova di ammissione costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione al Corso di Studio. Agli studenti ed alle studentesse che otterranno al TOLC-VET un punteggio equalizzato inferiore alle seguenti soglie:

- **16** per fisica e chimica
- **10** per biologia

sarà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

L'OFA di Chimica e Fisica dovrà essere recuperato prima di sostenere l'esame di Propedeutica biochimica e fisica (VET0003) o Propedeutica biochimica e fisica on line (SVE00168) seguendo i corsi di riallineamento di chimica e fisica sulla piattaforma [UniTo OFA](#)

L'OFA di Biologia dovrà essere recuperato prima di sostenere l'esame di Istologia, Embriologia e Anatomia Microscopica (VET004) seguendo il corso di riallineamento di biologia sulla piattaforma [UniTo OFA](#)

Ulteriori dettagli inerenti le modalità di recupero degli OFA verranno pubblicate sul sito web del Corso di Studio.

5. Per essere ammessi al Corso di Studi occorre inoltre essere in possesso di un livello di conoscenza B1 (quadro di riferimento ALTE) di una lingua straniera. Il possesso di tale requisito, laddove non diversamente certificabile, verrà verificato attraverso un placement test. Nel caso in cui il requisito non risultasse soddisfatto, verranno attribuiti gli OFA secondo quanto dettagliato nel sito web del Corso di Studio.

Art. 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di cinque anni. Per il conseguimento del titolo lo studente/la studentessa dovrà acquisire almeno 300 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al percorso quinquennale compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente/la studentessa impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente/dalla studentessa con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite dall'art. 7 del presente Regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con il Regolamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie.
4. Gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria non decadono dalla qualifica di studente/studentessa; in caso di interruzione superiore agli 8 anni della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM, sentita la Commissione Carriere Studenti (CCS), della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata



normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati potrebbero essere soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

Art. 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale non si articola in curricula.
2. Il piano di studio è descritto nell'ALLEGATO n. 2, che viene aggiornato annualmente.
3. Gli insegnamenti sono suddivisi in Corsi Monodisciplinari (CM) = Insieme di attività didattiche riconducibili ad un'unica disciplina con specifici obiettivi formativi e Corsi Integrati (CI) = Insieme di attività didattiche riconducibili ad un gruppo di discipline affini con specifici obiettivi formativi e organizzati in moduli didattici.
4. Allo scopo di migliorare il coordinamento didattico il CCLM individua i docenti che assumono il ruolo di coordinatore di CI/CM e/o di semestre. All'inizio di ogni Anno Accademico i coordinatori sono automaticamente riconfermati a meno di rinuncia scritta indirizzata al Presidente del CCLM da presentare presso la sezione Servizi Didattici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti. In tale evenienza, il CCLM provvederà ad identificare i nuovi Coordinatori. L'elenco dei coordinatori di CI e di semestre è riportato in allegato al presente regolamento (ALLEGATO 3).

I compiti dei coordinatori di CI/CM sono i seguenti:

- a) adempiere alle funzioni di coordinamento didattico e dei programmi nell'ambito di ciascun CI/CM, coordinare lo svolgimento della parte pratica del CI/CM e la progettazione delle prove di esame secondo le linee guida indicate nel successivo Art. 7 e nel documento della Policy Esami (<https://www.clmveterinaria.unito.it/do/documenti.pl/Show?id=hp49>) e garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi dell'insegnamento;
- b) verificare, all'inizio di ogni anno accademico, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni contenute nella scheda insegnamento pubblicata sul sito web del CdS;
- c) indicare le modalità di svolgimento degli esami di profitto contestualmente alle date degli appelli per l'anno accademico in corso e comunicarle al coordinatore di semestre,
- d) coordinare e controllare le modalità di accertamento delle percentuali di frequenza per ciascun insegnamento,
- e) presiedere, di norma, la commissione esaminatrice del CI/CM, garantire che gli esami siano svolti secondo le linee guida stabilite dal CCLM e come dettagliato nella scheda insegnamento (es. seduta unica, commissione regolare e verbalizzazione degli esiti).

I compiti dei coordinatori di semestre sono i seguenti:

- a) coordinare, eventualmente di concerto con gli altri coordinatori, l'attività didattica e le date delle prove in itinere e di esame relative ai CI o CM compresi nel semestre di competenza, al fine di ottimizzare il percorso degli studenti ed agevolarli nella progressione degli esami,
- b) trasmettere, su richiesta della sezione Servizi Didattici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, le date degli appelli per la successiva pubblicazione,
- c) organizzare l'eventuale integrazione di argomenti multidisciplinari nell'ambito del semestre, sotto forma di giornate di studio, seminari ed incontri.



Art. 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente in base al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 23 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Nel rispetto di quanto previsto dal Senato Accademico, le ore di attività diverse dallo studio individuale, all'interno dei crediti, sono in numero variabile da 6 a 25, in rapporto alla natura dell'insegnamento, al suo contenuto professionalizzante e al suo carattere pratico-applicativo.
3. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, verificata la concreta praticabilità e riscontrata l'opportunità formativa. L'organizzazione di queste attività deve essere approvata dal CCLM e le attività devono essere svolte sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea Magistrale. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno stabiliti di volta in volta dal CCLM.
4. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale possono ottenere, su delibera del CCLM o del Consiglio di Dipartimento o altre Commissioni competenti e deliberanti, il riconoscimento di tirocini, stage, ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso.
5. Nell'ottica di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea Magistrale con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo, o convenzioni *ad hoc* proposte dal CCLM, approvate dal Consiglio del Dipartimento e deliberate dal competente organo accademico.
6. Qualora a causa di situazioni emergenziali di carattere sanitario, seguendo la normativa vigente e le disposizioni di Ateneo, si richiedano modifiche sostanziali alle tipologie delle attività formative, queste verranno chiaramente evidenziate e riportate sulla pagina web del Corso di studi. Le modifiche dovranno essere approvate in CCLM.

Art. 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Le linee guida per le modalità di accertamento sono disponibili sul documento della Policy Esami. Per le attività formative dei Corsi Integrati articolati in moduli la valutazione finale del profitto deve essere comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica si conseguono i CFU attribuiti all'attività formativa oggetto della prova. Gli accertamenti finali possono espletarsi con tipologie diverse tra cui: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

domande a risposta libera oppure a scelta multipla, prova di laboratorio, esercitazione al computer e prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale possono comprendere anche più di una tra le forme sopra elencate. Le modalità di accertamento devono essere consequenziali agli obiettivi formativi e alla/e tipologia/e delle attività didattiche svolte nel Corso. In particolare, laddove le attività pratiche costituiscano una parte rilevante o sostanziale delle attività didattiche e se ne è prevista la certificazione a Portfolio di competenze, la verifica del profitto dovrà comprendere una prova pratica sugli argomenti trattati durante il Corso.

Le modalità di accertamento del profitto, compresa la possibilità di svolgere esoneri e le caratteristiche degli stessi, devono essere indicate chiaramente nelle schede di insegnamento sul sito del Corso di Studi prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile del Corso. Nelle schede di insegnamento dovranno anche essere espresse chiaramente le modalità di attribuzione del punteggio assegnato al termine della verifica.

È possibile calendarizzare un solo esonero per i Corsi monografici e per ogni modulo didattico nei Corsi integrati. La loro calendarizzazione è sottoposta a parere positivo da parte della CMR e deve avvenire con un ragionevole anticipo rispetto a quella della verifica finale. Gli esoneri sono finalizzati ad una verifica parziale del programma nel CM o modulo del CI. Gli esoneri NON sono obbligatori. Superato l'esonero ed accettato l'esito, non si dovrà più sostenerne la corrispondente parte di programma in sede di esame finale. L'esito dell'esonero ha validità per gli 8 appelli successivi al sostenimento dello stesso. Il peso del voto dell'esonero sul voto complessivo dell'esame deve essere correttamente specificato nella Scheda di Insegnamento. Dette prove si intendono riservate agli studenti facenti parte della coorte in corso o che rifrequentino lo stesso insegnamento.

Qualora a causa di situazioni emergenziali di carattere sanitario, seguendo la normativa vigente e le disposizioni di Ateneo, si richiedano modifiche sostanziali alle modalità di esami ed altre verifiche del profitto degli studenti, queste verranno chiaramente evidenziate e riportate sulla pagina web del Corso di studi. Le modifiche dovranno essere approvate dal Consiglio del CdS.

2. È possibile prevedere durante lo svolgimento di un Corso/Modulo didattico test di autovalutazione che non implicino riduzioni di programma al momento dell'esame finale.
3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi d'insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a non meno di 3 per corsi non attivati nell'anno.
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Direttore, sentita la Commissione Didattica di Dipartimento di riferimento.
7. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento o dai suoi delegati, in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Didattica di Dipartimento di riferimento ed i docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La comunicazione degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello d'esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti ed ai Servizi Didattici per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono di norma essere anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello. Nei casi in cui la tipologia della prova di esame (es. prova pratica) non renda possibile la predisposizione di tale calendario, il docente informa gli iscritti al momento dell'appello.
11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore coordinatore del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni solo nei casi sottoposti ad approvazione della CMR. Le sottocommissioni devono comunque coordinarsi fra loro nei modi e nei tempi indicati dal presidente della commissione di esame al fine di garantire una valutazione omogenea. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
13. Lo studente/la studentessa può presentarsi ad un medesimo esame non più di 5 volte in un anno accademico. In assenza di un sistema di controllo informatizzato, la verifica spetta al presidente della commissione d'esame.
14. Il Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente/la studentessa può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata (studente ritirato).
15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.
16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.
17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale nel caso di esame orale.



Art. 8

Prova Pratica Valutativa

1. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una PPV che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea vigente. I syllabi contenenti gli obiettivi della PPV nonché gli argomenti che ne costituiscono oggetto sono individuati dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani d'intesa con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria. Ai fini del superamento della PPV gli studenti devono acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea

Art. 9

Prova finale e lingua straniera

1. Per poter accedere all'esame finale di laurea lo studente/la studentessa dovrà aver acquisito CFU previsti da offerta formativa, le competenze obbligatorie da certificarsi nell'ambito degli stessi (*Portfolio delle Competenze*) e aver superato la PPV.
2. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo/a studente/ssa sotto la supervisione di un/a relatore/trice e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi della medicina veterinaria e funzionale all'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.
3. Il/la relatore/trice deve essere identificato/a fra i docenti del Dipartimento o fra i professori e le professoresse a contratto che abbiano un affidamento in un insegnamento del Corso di Studi.
4. I criteri adottati per la valutazione della prova finale ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono descritti nel Manifesto Guida degli Studi e pubblicati sul [sito del Corso di Studio](#)
5. La valutazione conclusiva della carriera dello/a studente/ssa dovrà tenere conto della media ponderata dei punteggi ottenuti sulle attività formative precedenti, del completamento delle attività obbligatorie del *portfolio* e del punteggio della prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Le modalità per l'attribuzione del punteggio sono specificate nel Manifesto Guida degli Studi e pubblicati sul sito del Corso di Studio.
6. I due crediti relativi alla lingua straniera, previsti nella scheda delle attività formative del RAD assieme alla prova finale, devono riguardare una delle lingue europee principali e si conseguono normalmente con apposite prove o con la presentazione di un attestato (di livello non inferiore ad ALTE-B2) che viene ritenuto valido su delibera della CCS.
7. Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte, secondo disposizioni contenute nel regolamento di Dipartimento, da non meno di sette e non più di undici membri, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente del Corso di Studi. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori o professoresse ufficiali. È possibile operare contemporaneamente con più commissioni. Il relatore o la relatrice ha il dovere di essere presente alla seduta di Laurea, in caso di assenza per motivi istituzionali o di salute, deve nominare un supplente.



Art. 10

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al Corso di Studio, oppure è già in possesso di titolo di studio a livello universitario, può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

Art. 11

Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente, nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente/la studentessa presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma comunque conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione da parte della CCS.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

Art.12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, la CCS delibera il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di progetti di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti e delle studentesse da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, la CCS, convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente/la studentessa in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato. Agli studenti e alle studentesse che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2023/2024



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello/a studente/ssa potrà essere riconosciuto un massimo di 8 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in “Ulteriori attività formative” (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 3 crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe LM-42 ai sensi del DM 270/2004 o della classe 47/S ai sensi del DM 509/99, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 120.
6. Nel caso di studente/ssa già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato e approvato dalla CCS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



Art. 13

Docenti

A. Docenti del CLM afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie

SSD APPARTENENZA	SSD INSEGNAMENTO	NOMINATIVO (DDMM 16/03/2009 ART. 1.9)	REQUISITI RISPETTO ALLE DISCIPLINE INSEGNATE	ATTIVITA' DI RICERCA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
VET/02	VET/02	ACCORNERO PAOLO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: ghiandola mammaria, cellule staminali, microRNA, trasduzione del segnale, knock-out
BIO/13	INF/01	ALA UGO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: bioinformatica, systems biology, biologia computazionale, sistemi complessi, modellizzazione e analisi dati
VET/03	VET/03	ARESU LUCA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: patologia neoplastica, biomarcatori di danno acuto e cronico e metodi diagnostici tissutali
VET/07	VET/07	BADINO PAOLA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: farmacodinamica, recettori, benessere animale, bovini, equini
VET/08	VET/08	BELLINO CLAUDIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: medicina interna degli animali da reddito e prevenzione delle patologie negli allevamenti delle specie di interesse zootecnico.
AGR/18	AGR/18	BERGERO DOMENICO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: alimentazione animale, nutrizione animale, integratori, razionamento, cavallo sportivo
VET/10	VET/10	BERTERO ALESSIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Gestione della riproduzione del cane e del gatto (inseminazioni e gravidanze/parti), neonatologia, antibiotico resistenze negli allevamenti, tecnologie per la riproduzione assistita, microbiota materno-fetale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



VET/05	VET/05	BERTOLOTTI LUIGI	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: microbiologia, virologia, biologia molecolare, statistica inferenziale, biostatistica e bioinformatica, epidemiologia molecolare ed evoluzione, epidemiologia computazionale
VET/09	VET/09	BERTUGLIA ANDREA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Ortopedia e riabilitazione del cavallo sportivo, artropatia post-traumatica, analisi del movimento, elettromiografia di superficie, stabilogramma, <i>imaging</i> molecolare della cartilagine articolare e dell'osso subcondrale, biomarcatori nel liquido sinoviale, epidemiologia e statistica inferenziale, prevenzione delle lesioni tendinee da stress.
VET/03	VET/03	BOLLO ENRICO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: patologia, immunopatologia, anatomia patologica, tubercolosi, diagnostica anatomo-patologica, patologia degli animali selvatici ed esotici.
VET/01	VET/01	BONFANTI LUCA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neuroanatomia, neurogenesi, cellule staminali, plasticità cerebrale, modelli animali (domestici e selvatici) di plasticità strutturale
VET/08	VET/08	BORRELLI ANTONIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: medicina d'urgenza e terapia intensiva, emostasi: valutazione tramite tromboelastografia, ematologia, medicina interna
VET/08	VET/08	BORRIELLO GIULIANO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: medicina interna dei ruminanti e prevenzione delle patologie negli allevamenti delle specie di interesse zootecnico
VET/04	VET/04	BOTTERO MARIA TERESA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: filiera carne, filiera latte, identificazione di specie animale in prodotti di O.A., sicurezza e qualità degli alimenti.
VET/08	VET/08	BRUNO BARBARA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: medicina d'urgenza e terapia intensiva, indirizzata, in particolare, allo studio dell'emostasi, della fluidoterapia e del danno renale acuto.
VET/08	VET/08	BULLONE MICHELA	I requisiti rispetto alle discipline	Nell'ambito di: medicina respiratoria del cavallo e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



Attestato n° SGQ 1564/A

			insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	fisiologia respiratoria comparata
VET/08	VET/08	CAGNOTTI GIULIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Nell'ambito di: Neurologia degli animali da compagnia, neurologia dei grossi animali, clinica medica degli animali da compagnia
VET/03	VET/03	CANNIZZO FRANCESCA TIZIANA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: individuazione di biomarcatori di trattamento fraudolento con promotori della crescita in zootecnia mediante tecniche istologiche, biologiche e biomolecolari; effetti del trattamento illecito con promotori della crescita sul profilo immunologico degli animali da reddito
VET/03	VET/03	CAPUCCHIO MARIA TERESA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neuropatologia, patologia muscolare e vascolare, patologia da malattie infettive ed infestive; modificazioni associate all'uso di integratori alimentari, supplementi nutrizionali e nuove fonti alimentari; patologia neoplastica su modelli animali
BIO/10	BIO/10	CASCIO PAOLO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Proteolisi, Enzimi proteolitici, Enzimologia, Analisi di peptidi e proteine, Presentazione antigenica di classe
VET/01	BIO/05 VET/01	CASTAGNA CLAUDIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neuroanatomia, cervelletto
VET/04	VET/04	CHIESA FRANCESCO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'Ambito di: microbiologia alimentare, metodiche biomolecolari nell'ambito della sicurezza alimentare, igiene degli alimenti, parassitosi a trasmissione alimentare
VET/04	VET/04	CIVERA TIZIANA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: controllo lungo la filiera alimentare, microbiologia alimentare, controllo dei prodotti ittici, igiene degli alimenti, Lavorazione del latte e qualità dei prodotti lattiero-caseari
VET/05	VET/05	COLITTI BARBARA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di	Nell'ambito di: microbiologia, malattie virali, diagnostica delle malattie infettive con metodiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



			appartenenza e/o dall'attività di ricerca	tradizionali e nuove tecnologie per l'identificazione ed il sequenziamento del genoma
VET/08	VET/08	D'ANGELO ANTONIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Neurologia dei grossi animali, neurologia degli animali da compagnia, medicina interna del bovino, sanità animale, benessere animale
VET/04	VET/04	DALMASSO ALESSANDRA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: alimenti di origine animale, biotecnologie, qualità sicurezza, trattamenti denaturanti
VET/03	VET/03	DE MARIA RAFFAELLA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: patogenesi molecolare e caratteristiche molecolari dei tumori nel cane e nel gatto, individuazione di biomarcatori per la diagnosi e la terapia nei tumori, sviluppo di modelli spontanei in oncologia comparata
VET/05	VET/05	DE MENEGHI DANIELE	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: malattie esotiche emergenti/ri-emergenti e tropicali, valutazione rischio sanitario e sorveglianza zoonosi in contesti internazionali.
VET/04	VET/04	DI CICCIO PIERLUIGI ALDO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale, fonti e momenti delle contaminazioni microbiche degli alimenti, produzione di alimenti igienicamente idonei (applicazione del sistema HACCP), metodi di valutazione delle contaminazioni microbiche (piano campionamento e criteri microbiologici), pulizia e disinfezione degli ambienti di produzione, biofilm microbico
VET/01	VET/01	FERRINI FRANCESCO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Neuroanatomia delle vie nocicettive spinali in animali da laboratorio
VET/06	VET/06	FERROGLIO EZIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: parassitologia, protozoi, elminti, artropodi, malattie parassitarie
AGR/19	AGR/19	FORTE CLAUDIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di	Nell'ambito di: benessere animale delle specie zootecniche, biosicurezza, igiene delle produzioni,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



Attestato n° SGQ 1564/A

			appartenenza e/o dall'attività di ricerca	economia circolare, sostenibilità, conservazione della biodiversità
VET/09	VET/09	FRANCI PAOLO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: valutazione del dolore intra- e post-operatorio dopo l'utilizzo tecniche analgesiche locoregionali centrali e periferiche in animali da compagnia sottoposti ad interventi chirurgici toracici, addominali e ortopedici. Valutazione degli indici di riempimento cardiaco per la goal fluid therapy perioperatoria nel cavallo
VET/09	VET/09	GANDINI MARCO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: chirurgia, tecniche di chirurgia mininvasiva, apparato gastroenterico, apparato urogenitale
INF/01	INF/01	GIACOBINI MARIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: epidemiologia computazionale, biologia computazionale, sistemi complessi, evoluzione artificiale, vita artificiale, modellizzazione e analisi dati
VET/08	VET/08	GIANELLA PAOLA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: caratterizzazione clinica e clinico-patologica (markers infiammatori) di popolazioni canine e feline affette da problemi gastrointestinali cronici, studio delle variazioni metaboliche nei cani brachicefali e applicazioni dell'endoscopia diagnostica
VET/07	VET/07	GIROLAMI FLAVIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: enzimi biotrasformativi, tossicità, biomarcatori di esposizione a contaminanti ambientali e molecole illecite, ruminanti
VET/09	VET/09	GIUSTO GESSICA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: chirurgia dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urogenitale e chirurgia mininvasiva
VET/01	VET/01	GRANATO ALBERTO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neuroanatomia, neurofisiologia, corteccia cerebrale, sviluppo del sistema nervoso, teratologia
VET/05	VET/05	GREGO ELENA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di	Nell'ambito di: Biologia molecolare, colture cellulari, Virus, animali domestici, animali selvatici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

			appartenenza e/o dall'attività di ricerca	
VET/03	VET/03	IUSSICH SELINA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: oncologia comparata, melanomi, osteosarcomi, tumori mammari, malattie Neurodegenerative
VET/09	VET/09	LARDONE ELENA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Analgesia perioperatoria ed anestesia locoregionale (centrale e periferica) negli animali d'affezione. Anestesia equina e degli animali da reddito. Risposta emodinamica agli anestetici.
VET/01	VET/01	LOSSI LAURA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: sistema nervoso centrale, cervelletto, morte cellulare, apoptosi, malattie neurodegenerative
VET/02	VET/02	MACCHI ELISABETTA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: monitoraggio non invasivo attività endocrina riproduttiva, attività surrenalica e stress, valutazione benessere animale mediante indicatori fisiologici e comportamentali in mammiferi domestici e selvatici
VET/05	VET/05	MANNELLI ALESSANDRO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: epidemiologia, zoonosi, malattie trasmesse da vettori, sicurezza alimentare, analisi statistica
VET/02	VET/02	MARTIGNANI EUGENIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Cellule staminali, bovino, equino, ghiandola mammaria, microRNA
VET/09	VET/09	MAUTHE VON DEGERFELD MITZY	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: anestesiologia, analgesia, rianimazione, anestesia uccelli/esotici, anestesia per chirurgia sperimentale
AGR/19	AGR/18	MEINERI GIORGIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: nutrizione, nutraceutici, animali monogastrici, acidi grassi polinsaturi, digeribilità
VET/01	VET/01	MERIGHI ADALBERTO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neuroanatomia, neurofisiologia, midollo spinale, cervelletto, neurotrasmissione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



Attestato n° SGQ 1564/A

VET/08	VET/08	MINISCALCO BARBARA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: neoplasie ematopoietiche, citologia, anemia, ploidia, sottopopolazioni linfocitarie
BIO/10	BIO/10	MIOLETTI SILVIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: matrice extracellulare, glycosaminoglicani, collagene totale, radicali liberi, proteine, elettroforesi, western blotting, saggi enzimatici
VET/02	VET/02	MIRETTI SILVIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: muscolo scheletrico, bovino, microRNA, fattori di crescita, segnale di trasduzione.
VET/09	VET/09	MORELLO EMANUELA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: tumori spontanei, cane, gatto, chirurgia, chemioterapia
AGR/20	AGR/20	MUGNAI CECILIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: riproduzione ed allevamento cunicolo, qualità dietetico-nutrizionale delle produzioni avi-cunicole ed ittiche
VET/07	VET/07	NEBBIA CARLO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Biotrasformazioni/tossicità, meccanismi d'azione, biomarcatori di esposizione, espressione genica, profilo proteico, valutazione del rischio, contaminanti ambientali
VET/05	VET/05	NEBBIA PATRIZIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Microbiologia, malattie batteriche, infezioni da E.coli, diagnosi tradizionali e biomolecolari
VET/10	VET/10	NERVO TIZIANA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Inseminazione Artificiale ed Embryo Transfer nella fattrice, Manipolazione in vitro dei gameti nella specie equina, Gestione dello stallone, Neonatologia equina, Gestione riproduttiva del bovino in ambiente subtropicale, Gestione riproduttiva dell'allevamento asinino
VET/07	VET/07	ODORE ROSANGELA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: farmacologia recettoriale, neurotrasmettitori ed ormoni, sistema nervoso centrale ed autonomo, sostanze ad azione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



				anabolizzante, benessere animale
VET/09	VET/09	OLIMPO MATTEO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: chirurgia dei tessuti molli, chirurgia oncologica di cane e gatto.
VET/04	VET/04	PATTONO DANIELE	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Chimica degli Alimenti di O.A., Microbiologia degli Alimenti di O.A., Micotossine, Macellazione, Autocontrollo
VET/06	VET/06	PEANO ANDREA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Immunologia delle micosi superficiali degli animali da compagnia, diagnosi delle micosi superficiali e profonde degli animali da compagnia e degli animali di interesse zootecnico, terapia delle micosi degli animali da compagnia, epidemiologia delle dermatofitosi degli animali selvatici, epidemiologia e gestione delle micosi e parassitosi degli animali non convenzionali
VET/09	VET/09	PEIRONE BRUNO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Diagnosi precoce e trattamento delle displasie scheletriche, trattamento miniminvasivo delle fratture, chirurgia ortopedica, correzione delle deviazioni assiali e delle deformità scheletriche
VET/09	VET/09	PIRAS LISA ADELE	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Diagnosi precoce e trattamento delle patologie articolari dei cani in accrescimento, diagnosi e trattamento delle patologie articolari dei soggetti adulti, trattamento delle fratture nel cane e nel gatto e iter diagnostico e trattamento delle deviazioni assiali
VET/10	VET/10	PONZIO PATRIZIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: riproduzione assistita, andrologia, animali da compagnia e selvatici, attività e terapie assistite con animali
AGR/19	AGR/19	PROLA LIVIANA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: animali da compagnia, allevamento, alimentazione, benessere, nutraceutici
VET/10	VET/10	QUARANTA GIUSEPPE	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di	Nell'ambito di: riproduzione, teriogenologia, produzioni animali, fecondazione artificiale,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



			appartenenza e/o dall'attività di ricerca	biotecnologie riproduzione animale
VET/06	VET/06	RAMBOZZI LUISA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: entomologia zootecnica, zoonosi parassitarie, parassitosi del suino, profilassi delle malattie parassitarie in allevamento biologico ed estensivo, ecopatologia della fauna
VET/07	VET/07	RE GIOVANNI	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: farmacodinamica, interazione farmaco-recettore, segnale cellulare, antiinfiammatori, vanilloidi
VET/10	VET/10	RICCI ALESSANDRO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: gestione della riproduzione, patologia della riproduzione, semiologia, riproduzione assistita, biotecnologie della riproduzione
VET/08	VET/08	RIONDATO FULVIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: citofluorimetria, linfoma, leucemia, ematologia, citologia
VET/05	VET/05	ROBINO PATRIZIA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: diagnostica di laboratorio delle malattie infettive, tipizzazione batterica, ricerca di patogeni enterici, studio dei fattori di virulenza, antibiotico-resistenza
VET/05	VET/05	ROSATI SERGIO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: genetica ed evoluzione virale, antigeni ricombinanti, diagnostica di laboratorio, lentivirus, herpesvirus, pestivirus dei ruminanti
VET/06	VET/06	ROSSI LUCA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: fauna selvatica, emergenze, Sarcoptes, Thelazia, zoonosi
VET/10	VET/10	ROTA ADA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: cane, riproduzione assistita, parto e neonatologia, resistenze batteriche in allevamento, congelamento seme, funzionalità ovarica
VET/04	VET/04	RUBIOLA SELENE	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Parassitosi a trasmissione alimentare; microbiologia degli alimenti; igiene e controllo dei prodotti lattiero-caseari; parassiti di interesse ispettivo riscontrabili in sede di macellazione in animali d'allevamento e selvaggina.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 2021/2022



AGR/17	AGR/17	SACCHI PAOLA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: variabilità genetica, marcatori molecolari, genetica della conservazione, geni candidati, produzioni animali
VET/01	BIO/05 VET/01	SALIO CHIARA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: Neuroanatomia delle vie nocicettive spinali in animali da laboratorio
VET/05	VET/05	SCOLLO ANNALISA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito del settore suinicolo, con particolare riferimento a: biosicurezza e gestione delle malattie infettive nel contesto aziendale e loro correlazione con parametri zootecnici, economici e di benessere. Gestione responsabile dell'antibiotico in suinicoltura.
AGR/20	AGR/20	SICURO BENEDETTO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: acquacoltura, impatto ambientale degli allevamenti ittici, allevamento dello storione, allevamento della trota iridea, materie prime alternative in alimentazione per l'acquacoltura
VET/10	VET/10	STARVAGGI CUCUZZA ALESSANDRO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: valutazione dell'attività riproduttiva nelle principali specie zootecniche e d'affezione
AGR/19	AGR/19	TARANTOLA MARTINA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: valutazione benessere animale, biosicurezza, igiene zootecnica, allevamento bovino, allevamento suino, ovi-caprino, equino
VET/08	VET/08	TARDUCCI ALBERTO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: cardiologia ed ecografia del cane e del gatto, medicina interna degli animali da compagnia.
VET/05	VET/05	TOMASSONE LAURA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: epidemiologia, malattie trasmesse da vettori, zoonosi, salute pubblica
VET/02	VET/02	TOSCHI PAOLA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: fisiologia della riproduzione e in particolare lo sviluppo placentare, la maturazione dei gameti, la riprogrammazione epigenetica e l'autofagia, utilizzando come modello i ruminanti
VET/09	VET/09	VALAZZA ALBERTO	I requisiti rispetto alle discipline	Nell'ambito di: neurochirurgia, diagnostica per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Regolamento didattico a.a. 20212/2023



SAI GLOBAL
ISO 9001
Quality

Attestato n° SGQ 1564/A

			insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	immagini avanzata, cane, discopatia.
AGR/18	AGR/18	VALLE EMANUELA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: alimentazione animale, nutrizione animale, integratori, razionamento
VET/07	VET/07	VERCELLI CRISTINA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: studi PK/PD di farmaci antinfiammatori non steroidei per animali da compagnia, da reddito e nuove specie di affezione, studi PK/PD di farmaci antimicrobici per animali da compagnia, da reddito e nuove specie di affezione, studi di antibiotico-resistenza in specie di interesse veterinario e nella condivisione con la specie umana, studi di oncologia comparata in vitro ed ex vivo, studi di identificazione e caratterizzazione di network recettoriali in linee cellulari primarie derivate da animali da compagnia, da reddito e nuove specie di affezione
VET/10	VET/10	VINCENTI LEILA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: gestione della riproduzione, patologia della riproduzione, semiologia, riproduzione assistita, biotecnologie della riproduzione
VET/08	VET/08	ZANATTA RENATO	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Nell'ambito di: leishmaniosi canina, cardiologia del cane e del gatto, cardiologia equini, medicina interna animali da compagnia, diagnostica per immagini-ecografia PA
VET/09	VET/09	ZARUCCO LAURA	I requisiti rispetto alle discipline insegnate sono deducibili dal SSD di appartenenza e/o dall'attività di ricerca	Ortopedia e biomeccanica della specie equina. Sviluppo di nuove tecniche per il blocco continuo perineurale nell'arto anteriore equino per la terapia del dolore nel cavallo.



Docenti di riferimento per l'a.a. 2023/2024

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ACCORNERO	Paolo	VET/02	07/H	PA	1
2.	ARESU	Luca	VET/03	07/H	PO	1
3.	BERGERO	Domenico	AGR/18	07/G	PO	1
4.	BERTUGLIA	Andrea	VET/09	07/H	PA	1
5.	BOLLO	Enrico	VET/03	07/H	PO	1
6.	BORRELLI	Antonio	VET/08	07/H	PA	1
7.	BULLONE	Michela	VET/08	07/H	PA	1
8.	CAPUCCHIO	Maria Teresa	VET/03	07/H	PA	1
9.	CASTAGNA	Claudia	VET/01	07/H	RU	1
10.	CIVERA	Tiziana	VET/04	07/H	PO	1
11.	D'ANGELO	Antonio	VET/08	07/H	PO	1
12.	DALMASSO	Alessandra	VET/04	07/H	PA	1
13.	FERRINI	Francesco	VET/01	07/H	PA	1
14.	FERROGLIO	Ezio	VET/06	07/H	PO	1
15.	FRANCI	Paolo	VET/09	07/H	PA	1
16.	GANDINI	Marco	VET/09	07/H	PA	1
17.	GIACOBINI	Mario Dante Lucio	INF/01	01/B	PA	1
18.	IUSSICH	Selina Alessandra	VET/03	07/H	PA	1
19.	LOSSI	Laura	VET/01	07/H	PO	1
20.	MANNELLI	Alessandro	VET/05	07/H	PO	1
21.	MERIGHI	Adalberto	VET/01	07/H	PO	1
22.	MINISCALCO	Barbara	VET/08	07/H	PA	1
23.	MORELLO	Emanuela Maria	VET/09	07/H	PO	1
24.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	07/H	PA	1
25.	NERVO	Tiziana	VET/10	07/H	RU	1
26.	PEANO	Andrea	VET/06	07/H	RU	1
27.	PEIRONE	Bruno	VET/09	07/H	PO	1
28.	QUARANTA	Giuseppe	VET/10	07/H	PO	1
29.	RAMBOZZI	Luisa	VET/06	07/H	RU	1
30.	RICCI	Alessandro	VET/10	07/H	PA	1
31.	RIONDATO	Fulvio	VET/08	07/H	PA	1



32.	ROTA	Ada	VET/10	07/H	PA	1
33.	SACCHI	Paola	AGR/17	07/G	PO	1
34.	SCAGLIONE	Frine Eleonora	VET/03	07/H	PA	1
35.	TARANTOLA	Martina	AGR/19	07/G	PA	1
36.	TARDUCCI	Alberto	VET/08	07/H	PO	1
37.	TOSCHI	Paola	VET/02	07/H	PA	1
38.	VALAZZA	Alberto	VET/09	07/H	PA	1
39.	ZANATTA	Renato	VET/08	07/H	PA	1

B. I docenti del Corso di Studio e i docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base delle attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente) sono indicati nella scheda SUA-CdS, che viene aggiornata annualmente e il cui link è pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

Art. 14

Orientamento e Tutorato

Orientamento

Il Servizio di Orientamento è gestito dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) in collaborazione con il Servizio Tutorato e Placement ed ha l'obiettivo di orientare ed assistere gli studenti e le studentesse degli ultimi anni delle scuole superiori nella scelta del Corso di Studi a cui iscriversi.

Tutorato

L'obiettivo generale dell'attività di tutorato è quello di aumentare l'efficacia del processo formativo ed informativo, in modo da fornire una maggiore assistenza agli studenti e alle studentesse per tutto il corso della loro carriera universitaria per aiutarli/le a superare quegli ostacoli che rallentano il raggiungimento delle mete formative proposte, favorendone inoltre una maggiore partecipazione attiva.

Nella normativa vigente è previsto che l'attività di tutorato rientri fra i compiti istituzionali dei professori e delle professoresse e dei ricercatori e delle ricercatrici come parte integrante del loro impegno didattico (Artt. 12 e 13 della 341/90), e che essa si sviluppi per tutta la durata della carriera universitaria dello/a studente/ssa, che viene così accompagnato/a e supportato/a dal passaggio dalla scuola superiore all'Università (orientamento e tutorato in ingresso), per tutto il suo percorso di studi (tutorato in itinere) fino al momento del suo inserimento nel mondo del lavoro (tutorato in uscita). Il tutorato del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria coinvolge tutti i docenti, ed è organizzato dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).

Le azioni di tutorato in ingresso prevedono:



- Incontro collettivo per sottolineare gli aspetti dello studio universitario prescelto, illustrare i servizi agli studenti e per fornire indicazioni sull'organizzazione logistica e amministrativa.
- Pubblicazione sul sito del CdS di un questionario di autovalutazione delle capacità di apprendimento e di organizzazione dello studio.

Tutorato in itinere:

Il Presidente del CdS, il Referente per l'Assicurazione della Qualità del Corso e il manager didattico incontrano gli studenti di tutti gli anni di corso per discutere di eventuali criticità emerse nell'erogazione dell'attività didattica. L'analisi conseguente viene integrata nella relazione unica sull'opinione studenti. Durante il tutorato di fine semestre avviene inoltre la restituzione dell'analisi dei risultati dell'opinione studenti e vengono illustrate le azioni di miglioramento individuate.

Il CdS organizza inoltre attività di tutorato alla fine del semestre pari di ogni anno di corso per fornire indicazioni utili ad una adeguata programmazione dello studio per una progressione di carriera regolare

Tutorato in uscita: La fase di passaggio tra laurea ed esperienza lavorativa è gestita dal servizio Job-placement della SAMEV.

<i>Docenti</i>	Oltre al manager didattico, svolgono attività di tutorato tutti i docenti che hanno insegnamenti nel corso di laurea magistrale
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003</i>	-
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	-

Art. 14 bis

Docenti esercitatori

Il CdS si avvale della figura del DOCENTE ESERCITATORE per lo svolgimento di attività pratiche ripetute, in particolare per esercitazioni svolte a piccoli gruppi o con più gruppi che ruotano in contemporanea. Il docente esercitatore svolge mansioni che configurano un compito didattico, fermo restando che il compito di responsabile dell'attività formativa appartiene al docente titolare del corso/modulo, che ha il dovere di vigilare sul corretto funzionamento, organizzazione e modalità di espletamento della didattica pratica.

Art.15

Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.
2. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR), che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale



Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, dal Vicepresidente, da 8 docenti che compongono il Consiglio e da una rappresentanza di studenti iscritti al Corso di studio. Alle attività della Commissione è prevista la partecipazione del Manager Didattico con funzioni di supporto. Nella composizione della Commissione sarà favorita la condizione di pariteticità tra studenti e docenti garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. All'interno della CMR è prevista la costituzione di una sottocommissione Esami.

La CMR è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per una qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:

- confronto tra docenti e studenti;
- autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
- istruttoria su efficacia e funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento) piani di studio, tutorato e servizi forniti agli studenti; indicatori del Corso di Studio; opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
- supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
- collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.

4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).

5. Non possono far parte della CMR i componenti della Commissione Didattica Paritetica di riferimento del Corso di Studio stesso.

Art. 16

Procedure di autovalutazione

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia della gestione del Corso. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

2. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

Art. 17

Altre Commissioni



1. Presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie ed il Consiglio di Corso di Studio possono essere istituite commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative, ad esempio, alle carriere/pratiche degli studenti) secondo norme e tipologie fissate nel Regolamento del Corso di Studio. Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

Art. 18

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio del Corso di Studio.
2. I regolamenti didattici dei Corsi di Studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

Art. 19

Norme transitorie

Passaggi al percorso abilitante

Coloro che risultano iscritti ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-42. Le attività di tirocinio professionale eventualmente già svolte potranno essere riconosciute dal Consiglio del Corso di Studi, d'intesa con l'Ordine professionale competente, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del TPV.